SCOSSA DI TERREMOTO A VILLA SANT'ANGELO"NON FORTE, MA QUI RISVEGLIA LA GRANDE PAURA"

18 Agosto 2015



L'AQUILA – "È stata una gran brutta sensazione, ho avuto paura, perché la scossa, seppure di modesta entità, si è sentita forte e chiara, accompagnata da un frastuono che ha risvegliato vecchie paure".

A parlare è Tiziana, residente a Villa Sant'Angelo, comune a pochi chilometri da L'Aquila, dove ieri una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata chiaramente avvertita intorno alle 19.30.

Con epicentro, ha reso noto l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), localizzato a un chilometro da Villa Sant'Angelo, e a 4 chilometri da Sant'Eusanio Forconese.

Un evento di modesta entità, ma che qui a Villa Sant'Angelo assume un significato particolare, essendo stato il paese devastato dal terremoto del 6 aprile 2009, che ha distrutto il 90 per cento degli edifici e causato ben 17 vittime.

"Molte persone – racconta Tiziana Irti – sono uscite in strada, anche quelle che abitano nei M.a.p., e ci sono rimaste per qualche ora. Nessuno ha comunque dormito fuori".

Un comportamento singolare, che anch'esso racconta le inquietudini non ancora sopite della popolazione sfollata.

M.a.p. sta per modulo anti-sismico provvisorio, sono casette di legno e di modeste dimensione, e dunque a prova di scossa. Ma questo non è bastato per frenare la fuga in un luogo aperto.

"Un bello spavento – commenta un'altra residente – e c'è sempre la preoccupazione che poi ad una scossa ne seguirà un'altra, che la terra si è risvegliata, che torni il maledetto sciame sismico che poi è finito con il terremoto del 6 aprile".

Non si registrano danni, nè crolli e cedimenti nel centro storico del paese, ridotto ancora in macerie, e con molti edifici puntellati, con una ricostruzione post-sismica che sta muovendo ancora ai primi passi. (f.t.)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli